

La mappa dell'associazione

Meglio andare in bici che in bus Percorsi a pedali solo per studenti

**TIZIANO
CARDUCCI**
FIRENZE
CICLABILE

Molti istituti sono collegati alle piste o in Ztl. Lo stimolo può servire anche per creare nel futuro adulti che non siano schiavi dell'auto

— ” —
di **Ilaria Ciuti**

Il bus, il bus, il bus... e la bicicletta? La domanda se la pone l'associazione ciclisti Fiab Firenze ciclabile, a proposito delle migliaia di studenti delle superiori che tornano a scuola e di cui tanto ci si preoccupa che non affollino i mezzi pubblici. Steward, vigili e protezione civile a controllare, orari scolastici sfalsati. Il piano è pronto e va benissimo ma perché non incoraggiare anche l'alternativa in bici, riflette Firenze ciclabile che offre una puntuale mappa di come raggiungere la scuola sui pedali. Approfitando delle piste ciclabili, della Ztl, delle aree pedonali o aggungendo tratti promiscui dove la pista manca. La mappa è a disposizione di ragazzi, famiglie, istituti scolastici perché la mettano in

bacheca. Ci sono anche gli orari di percorrenza. La si scarica dal sito dell'associazione (firenzeciclabile.it).

L'idea parte dalla "bicipolitana" già progettata nel 2017 da Firenze ciclabile, in ragione di sette o otto linee percorribili in bici, tra piste ciclabili, Ztl, zone pedonali, destinate a unire i vari punti cardinali della città. **Palazzo Vecchio** la ha inserita nel Pums, il Piano della mobilità sostenibile, e ne tiene spesso conto varando, per esempio adesso, il progetto esecutivo del tratto di pista di via Baracca che completa la linea rossa di bicipolitana Sorgane-Quaracchi.

Ora si passa alla "scuolapolitana" che «dovrà anche essere di stimolo per l'amministrazione a progettare nuove ciclabili», suggerisce Tiziano Carducci di Firenze Ciclabile. Le scuole contate dai ciclisti sono 23 a Firenze più quattro nella città metropolitana (Gobetti-Volta, Russel-Newton, Enriques Agnoletti, Calamandrei). Per tutte c'è la descrizione del percorso per raggiungerle in bici, sia che si trovino direttamente su pista ciclabile, sia che le siano vicino o che restino in Ztl o in zona pedonale, sia che si debba pedalare nell'ultimo tratto anche in strada promiscua. Delle 23 scuole fiorentine circa la metà (11) sono connesse o vicine a piste ciclabili, oppure in Ztl e 12, dette "altre scuole", sono raggiungibili un po' su pista e un po' su viabilità normale.

Condizione, quest'ultima, che, secondo Firenze ciclabile, dovrebbe «spingere il Comune a portare subito avanti il progetto Bartali in

parte realizzato a primavera e poi abbandonato». Il piano prevedeva 10 chilometri di corsie (quelle aperte anche alle auto ma dove una striscia a terra segnala la presenza di biciclette) realizzabili in tempi brevissimi, e 12 di raccordo delle piste ciclabili esistenti. Sono su pista ciclabile Capponi, Pascoli e Dante e vicino alla pista Castelnuovo, Da Vinci, Galileo e Douhet. Sono in Ztl e dunque a portata di pedale, Machiavelli, Alberti, Michelangelo, Salvemini-D'Aosta. Il resto delle scuole è su tragitto misto.

D'altra parte, riflette Carducci, chi è più adatto a pedalare di uno studente delle superiori? «È autonomo, ha gambe buone e ha l'età in cui si prendono le abitudini. Se sarà un ciclista adesso, lo sarà anche dopo senza diventare schiavo del volante. E se nell'immediato l'obiettivo è quello di muoversi in solitudine assicurando la distanza sociale e diminuendo la pressione sui mezzi pubblici, il vantaggio sarà poi per sempre. In termini di salute perché la bici fa fare movimento, riduce il traffico privato e lo smog, peraltro responsabile delle malattie respiratorie che si è visto complicare i sintomi del Covid», conclude Carducci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

